



11 giugno 2018

PostAuto: panoramica delle misure

Scheda informativa – situazione a giugno 2018

Il Consiglio federale controlla l'operato delle imprese parastatali attraverso la nomina del consiglio di amministrazione, la fissazione degli obiettivi strategici e l'approvazione del rapporto d'esercizio e del conto annuale. In vista dell'assemblea generale della Posta del 26 luglio 2018, il Collegio ha preso una serie di decisioni (cfr. comunicato del Consiglio federale dell'11 giugno 2018):

- A causa delle irregolarità commesse da AutoPostale Svizzera SA in relazione ai sussidi nel traffico regionale viaggiatori, al **consiglio di amministrazione** della Posta sarà dato solo parzialmente scarico. Da tale scarico saranno esclusi i fatti relativi al percepimento di sussidi da parte delle società di AutoPostale.
- Il **conto** 2017 sarà approvato. In esso la Posta ha effettuato accantonamenti per i rimborsi dovuti alla Confederazione e ai Cantoni per i sussidi percepiti indebitamente nel traffico regionale viaggiatori.
- La KPMG AG sarà nominata **organo di revisione** della Posta anche per l'esercizio 2018. Nell'estate del 2018 la Posta avvierà la procedura per la messa a concorso del mandato di revisione per l'esercizio 2019.
- In considerazione di quanto avvenuto negli ultimi mesi (caso AutoPostale, ciberspionaggio contro la RUAG, furto di dati personali a Swisscom), il Consiglio federale ha inoltre deciso di sottoporre i principi e le linee guida per il controllo delle imprese parastatali (**governo d'impresa**) a una verifica esterna entro la fine del 2018.

A seguito del caso AutoPostale, il DATEC ha deciso di incaricare una società esterna di effettuare un **audit** sulle verifiche svolte dall'UFT in materia di diritto dei sussidi. Tale audit dovrà riguardare organizzazione, metodologia e risorse.

Alla luce delle operazioni contabili illecite, l'UFT ha già adottato alcune misure:

- In seguito al caso AutoPostale, l'UFT ha richiesto alle imprese di trasporto che operano nel traffico regionale beneficiario di sussidi una **conferma scritta esplicita** che sono rispettate le prescrizioni della legge sui sussidi nonché le altre disposizioni di legge pertinenti. In futuro queste conferme saranno richieste sistematicamente.
- Entro la fine dell'anno, l'UFT procederà all'esame approfondito di ulteriori misure fra cui, per esempio:
- esami in sede di **approvazione dei conti**: si svolgeranno **considerando maggiormente i rischi** e sulla base di una pianificazione pluriennale. Si valuterà se prevedere esami approfonditi **sull'arco di più anni**; oggi si effettuano annualmente sulla base della documentazione presentata.

- L'UFT valuta inoltre l'ipotesi di affidare agli **organi di revisione esterni** delle imprese di trasporto il compito di effettuare azioni di revisione mirate e predefinite nei settori che beneficiano di sussidi e nei sistemi di controllo interno delle imprese stesse. Questo potrebbe rafforzare i meccanismi che favoriscono il rispetto della legge sui sussidi, i sistemi di controllo interno e, in ultima analisi, le informazioni poste all'attenzione del consiglio di amministrazione.
- **Prescrizioni di legge sulle contabilizzazioni:** l'UFT valuta l'ipotesi di precisarli per il settore beneficiario di sussidi, al fine di ridurre il margine d'interpretazione. Ciò riguarda, per esempio, la questione dei costi che possono essere imputati all'attività sovvenzionata o pe prescrizioni per le imprese con struttura ad holding.

Le questioni riguardanti gli utili nel traffico regionale viaggiatori (TRV) confermano inoltre la necessità di rivedere le attuali formulazioni contenute nella legge. Il DATEC ha intenzione di presentare una revisione della legge, con l'obiettivo di migliorare il sistema di ordinazione e finanziamento, per definire in modo più chiaro le competenze e le responsabilità. Nell'autunno 2017 è stato pubblicato un rapporto tecnico con due varianti di riforma («ottimizzazione» / «dissociazione parziale» => Link: <https://www.bav.admin.ch/bav/it/home/attualita/comunicati-stampa.msg-id-68197.html>). La prima prevede maggiori incentivi imprenditoriali per migliorare il processo di ordinazione, l'altra mira a trasferire alla competenza esclusiva dei Cantoni l'intero sistema di ordinazione nel settore degli autobus, che attualmente è un compito comune di Confederazione e Cantoni. Al momento si stanno approfondendo queste tematiche per poter presentare a fine anno un progetto da mettere in consultazione.

Link al rapporto supplementare Kellerhals Carrard: www.uvek.admin.ch/postauto